

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21.10.2016 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 21.10.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe



**COPIA**

**COMUNE DI GENOLA**  
Provincia di Cuneo

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 32**

**Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica**

**OGGETTO: Servizio gestione casa di riposo Giovanni XXIII. Variante. Espressione parere di massima.**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì VENTISETTE del mese di NOVEMBRE, alle ore 21,00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano	X	
ORIGLIA Davide	X	
GASTALDI Flavio		X
ABRATE Enrico	X	
AIMETTA Pietro	X	
CANALE Paolo	X	
DOMPE' Marilena		X
PETTE' Anna Maria	X	
MORELLI Alessandro	X	
CRAVERO Ambrogio	X	
DAVICO Roberto		X
	<b>8</b>	<b>3</b>

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo e CEIRANO Matteo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Arch. Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune è proprietario dell'immobile adibito a residenza per gli anziani, denominata "GIOVANNI XXIII";
- Il "Soggiorno Anziani Giovanni XXIII" è struttura accreditata per n.30 posti R.A.F. di cui titolare è il Comune di Genola, il quale detiene Autorizzazione al Funzionamento e Accreditamenti provvisorio, così come da deliberazione del Direttore Generale dell'ASL CN1 n.128 in data 07/03/2011, prorogati con deliberazione del Direttore Amministrativo n.66 del 23/02/2012;
- La Regione Piemonte con D.D. del 10 novembre 2010 n. 864, pubblicata sul B.U.R.P. n.3 del 20/01/2011, relativamente al procedimento di verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., ha dato parere favorevole all'ampliamento della struttura socio-sanitaria "Casa di Riposo Giovanni XXIII", per la realizzazione di ulteriori 30 posti letto per Residenza assistenziale Flessibile (R.A.F.);
- con la D.G.R. 30 luglio 2012 n.45-4248 le tipologie R.A.F. e R.S.A. sono state uniformate come unica tipologia strutturale Residenziale Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per anziani non autosufficienti.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n.255 del 24/06/2013 è stata autorizzata la riconversione di un nucleo di 30 posti letto R.A.F. in 30 posti letto R.S.A. come da D.G.R. 45-4248 del 30/07/2012.
- è stato acquisito parere favorevole di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8/ter del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. (D.D. 864/DB2006 del 10.11.2010) della struttura in argomento per n. 60 posti letto;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 5 del 16.04.2014, il Consiglio Comunale, in considerazione della necessità di affidare la concessione del servizio socio assistenziale con lavori accessori di ristrutturazione, adeguamento e ampliamento, ritenendo che 48 posti costituissero un numero congruo rispetto alla potenzialità ricettiva del Comune di Genola e del territorio interessato, ha stabilito, *ex ceteris*, di procedere alla suddetta concessione per un totale di 48 posti a fronte dei 60 autorizzati e potenzialmente utilizzabili;

RICORDATO CHE:

- con Determinazione del Segretario Comunale n.37 in data 21/05/2014 è stata indetta procedura informale per l'affidamento della concessione dei servizi in argomento, per un periodo di gestione pari ad anni 40, e che tale procedura è stata dichiarata deserta con Determinazione del Segretario Comunale n. 74 in data 25/09/2014, e che con il medesimo provvedimento è stato approvato nuovo avviso informativo integrale di ricerca di mercato per l'affidamento della concessione dei servizi in argomento;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 18/12/2014 si è stabilito di consentire l'aumento della durata della concessione da 40 a 50 anni;
- infine, con determinazione del Segretario Comunale n. 23 in data 27 marzo 2015, il Comune di Genola ha approvato l'aggiudicazione definitiva della gara a favore dell'Associazione Temporanea di Imprese VALDOCCO-FANTINO, e che l'affidamento è avvenuto con contratto a rogito Segretario Comunale di Genola n. repertorio 519 del 20.05.2015;

EVIDENZIATO CHE:

- nel contratto di concessione, all'art. 17, è stata prevista la possibilità di procedere a variazione delle condizioni contrattuali, stabilendo che "ogni variazione delle condizioni contrattuali, sopravvenuta successivamente alla stipula del presente contratto, in sede di esecuzione

del medesimo, determinata da modifiche della normativa in materia, ovvero da **esigenze di organizzazione del Servizio anche in relazione all'utenza**, deve essere concordata per iscritto tra le parti";

- nell'accingersi all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione adeguamento e ampliamento, il concessionario ha preso atto, come evidenziato nel progetto posto a base di gara, della possibilità di procedere alla realizzazione di una struttura contenente 60 posti, come autorizzati dalla Regione Piemonte con D.D. 864/2010, ritenendo che tale soluzione sia fattibile tecnicamente e sostenibile economicamente, a differenza di quanto ritenuto e stabilito la precedente propria deliberazione n. 5/2014, e che tale esigenza è stata sottoposta a questa amministrazione con richiesta di variante, depositata in Comune in data 3.11.2015, al n. di prot. 2777;

RITENUTO che la soluzione di realizzare una struttura di 60 posti anziché di 48 risulta più rispondente agli interessi pubblici concreti e attuali della Comunità Genolese, ed è, oltretutto, conforme a quanto previsto nella autorizzazione regionale;

DATO ATTO che il Consigliere Cravero osserva che, in caso di accoglimento della proposta di variante, occorrerà riconsiderare gli aspetti connessi all'aumento dei posti, quali, per es., il canone corrisposto;

Ritenuto pertanto di esprimere parere favorevole di massima all'accoglimento della proposta, rinviando ogni decisione a un ulteriore approfondimento;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettere e) ed l), secondo le quali il Consiglio ha competenza in ordine alla concessione di pubblici servizi ed appalti e concessioni, in relazione agli atti fondamentali del procedimento amministrativo;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

### DELIBERA

Di dare atto delle premesse, che formano parte integrante del deliberato;

di esprimere parere favorevole di massima all'accoglimento della proposta, rinviando ogni decisione a un ulteriore approfondimento.

### SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano, il Consiglio Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.